

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000000=====

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO

E SISTEMAZIONE ESTERNA DEL QUARTIERE INA-CASA IN

OSTUNI-Rione Melogna(ex Cantieri 13575 e 15562)

Prat.25450- Cantiere 19112/E -

- Importo al netto di ribasso - £. 6.414.147 ==
- Impresa Altamura Antonio -BRINDISI -
- Repertorio N. 4588

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantacinque, addì tre del mese di Maggio in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi -via Gian Battista Casimiro 9.-

Innanzi a me,Avv.Vincenzo Palma fu Pietro, Direttore Generale dell'Istituto predetto,autorizzato con delibera n.347 del 12.11.1955 dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto,alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto stesso,ai sensi degli artt: 151 e 153 del T.U. approvate con R.D. 28.4.1938,n.1165, richiamati in vigore dalla Legge 2.7.1949,n.408 art.8,si sono personalmente costituiti:

1°)-Il Sig.Gr.Uff.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giu-

10 MAG. 1965

Registrato a Brindisi li

al N. 918 Mod. F Vol.

Esatte lire *trecentoventi*

IL DIRETTORE DI 2°
f.to illeggibile

seppe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire:

2°)-Il Sig. Altamura Antonio, nato il 18.3.1904 a Brindisi ed ivi residente alla via G.B. Casimiro 24- Titolare dell'Impresa edile omonima.-

Le suddette parti, della cui identità personale io - Direttore Generale, funzionario rogante - sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni, giusta l'art. 48 della vigente Legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89.

SI PREMETTE

A)-CHE la Gestione Ina-Casa -Comitato di Attuazione Piano Incremento Occupazione Operaia - Case per Lavoratori - in esecuzione della Legge 28.2.1949, numero 43 e della Legge 26.11.1955, n. 1148, ha conferito all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, mediante convenzione stipulata in data 6.11.1957, l'incarico di Stazione Appaltante per la costruzione di case per Lavoratori nella Provincia di Brindisi relativi al piano annuale del 2° settennio.-

B)-CHE con deliberazione 18 ottobre 1957, n. 528, que-

sto Istituto accettava l'incarico innanzi detto e approvava fra l'altro la speciale convenzione con la Gestione Ina-Casa regolante i rapporti tutti inerenti alle costruzioni in oggetto compreso nel programma del piano annuale del secondo settennio.

C)-CHE con deliberazione 19 dicembre 1963, n. 1100, questo Istituto accettava l'incarico di eseguire i lavori appresso descritti alle condizioni e con le modalità contenute nella speciale convenzione (Prot. 25450 -Cantiere 19112-E).-

D)- Che il Consiglio Direttivo della Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.1.1965 ha conferito a questo I.A.C.P. l'incarico per la costruzione di opere di sistemazione esterna del complesso INA-Casa in Ostuni - località Melogna- per l'importo totale di Lire 6.701.000-(Lire seimilioni-settecentounomila)- al lordo del ribasso d'asta e comprensivo degli imprevisti.-

E)- CHE le opere sopra indicate dovranno essere eseguite in conformità del progetto approvato dalla Gestione, in data 20.11.1964, ed in conformità altresì delle prescrizioni stabilite dalla Gestione medesima in occasione della suddetta approvazione, quali risultano dalla scheda riassuntiva dei dati di consistenza edilizia e degli importi massimi di

spesa riconosciuti, scheda che è allegata a detto atto di convenzione con l'indicazione " Allegato D" (Allegato n.1), salvo quanto stabilito per l'aggiornamento dei prezzi, dalla circolare n.63/64 emessa dalla Gestione in data 14.5.1964.

F)- CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

G)- CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 16 marzo 1965, ad ore 10,30, si inviava invito di partecipazione a n.18 imprese come da raccomandata n.1791 del 10.3.1965 (Allegato n.2)-

H)- CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore diciotto del 15 marzo 1965.-

I)- CHE esperita la detta licitazione privata in data 16.3.1965, come da relativo verbale (Allegato n.3), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Altamura Antonio da Brindisi col ribasso d'asta di £.3.25% (Lire tre e centesimi venticinque per cento)-

M)- CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto(Allegato n.4) e delle norme contenute nel nuovo Capito-

lato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

M)- CHE l'Impresa Antonio Altamura intende costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di appalto e dagli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione bancaria e giusta quanto dispone l'ultimo comma dell'Art. 3 del Nuovo Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP., approvato con D.P.R. 16.7.1962 n.1063, ed offre un ulteriore ribasso di L. 0,20% (lire zero e centesimi venti per cento) a miglioramento ed in aggiunta a quello di licitazione di L. 3,25% (lire tre e centesimi venticinque per cento).-

CIO' PREMESSO : le costituite parti convengono quanto segue:

ART. 1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di costruzione (Allegato 5), tutti controfirmati dal Sig. Altamura Antonio, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più breve-

mente chiamato "ISTITUTO " e l'Impresa Altamura Antonio " IMPRESA ".-

ART. 2°)- In virtù dell'art. 99, ultimo comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il capitolato generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.-

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata .-

ART. 3°)- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede alla Impresa Altamura Antonio da Brindisi la quale accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori per opere di completamento e sistemazione esterna del Quartiere INA-Casa in Ostuni - Rione Melogna- (Prat. 25450 Cantiere 19112-E), giusta progetto redatto dall'Ufficio Tecnico di questo

Istituto ed approvato dalla Gestione in data 20 novembre 1964 per l'importo complessivo di £.6.701.000- (£ire seimilionesettecentounomila)- di cui £.i r e £. 6.643.342-(£ire seimilionesicentoquarantatremilatrecentoquarantadue) a base d'asta che, per effetto del ribasso di £. 3,25% (£ire tre e centesimi venticinque per cento) e di quello aggiunto di £ire £.0,20% (£ire zero e centesimi venti per cento)per fidejussione bancaria, in tutto £.3,45% (£ire tre e centesimi quarantacinque per cento) sui prezzi del progetto, si riducono a £. 6.414.147-(£ire seimilioniquattrocentoquatterdicimilacentoquarantasette).

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui Lavori Pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli

obblighi contrattuali la Impresa Altamura Antonio presta la cauzione di L. 320.710- (Lire trecentoventimilasettecentodieci)- come previsto dall'apposito Capitolato Speciale, mediante atto di fidejussione bancaria in data 21 aprile 1965 fino alla concorrenza di L. 320.710 -(Lire trecentoventimilasettecentodieci) rilasciata dall'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni-Filiale di Bari.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere in oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale, eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del

Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 8°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.-

ART. 9°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre alle spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'Imposta Generale sull'Entrata - senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché le imposte di consumo, anche se stabilite o accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalle Leggi 28.2.1949, n. 43; 26.11.1955, n. 1148 ; 14.2.1963, n. 60 e 11.10.1963, n. 1471, in quanto applicabili.-

ART.10°)- E' altresì a carico dell'appaltatore-
senza diritto a rivalsa - il contributo di L.0,80‰
(Lire zero e centesimi ottanta per mille) dovuto
alla Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegne-
ri ed Architetti, sia sull'ammontare netto dell'im-
porto contrattuale che sugli importi che dovessero
essere successivamente riconosciuti per la esecuzio-
ne di lavori in aggiunta ed a modifica di quelli che
formano oggetto del presente contratto (atti ag-
giuntivi, perizie suppletive, ecc.) nonché sull'am-
montare di eventuali riserve accolte o per revisio-
ne di prezzi.-

ART.11°)- Per il combinato disposto degli artt: 5,
23 lettera i e 33 della Legge 14.2.1963, n.60 e art.
16 del Regolamento di attuazione della Legge predet-
ta approvato con D.P.R. 11.10.1963, n.1471 il presen-
te contratto viene compilato in carta semplice in
esenzione del bollo ed è esente dall'imposta propor-
zionale di registro, essendo ^{to}so~~pp~~osto solamente al
pagamento dell'imposta minima fissa.-

E richiesto io Funzionario Rogante, ho ricevuto e
stipulato il presente contratto scritto da persona
di mia fiducia su fogli tre e propriamente su fac-
ciate dieci e righi ventiquattro sino a questo
punto della stessa facciata, il quale viene sotto-

scritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo
che da me si è dato lettura di esso ad alta ed intel-
ligibile voce alle parti medesime che lo hanno rico-
nosciuto, su mia richiesta, conforme alle loro volon-
tà.-

f.to - Ubaldo Vallarino

" - Altamura Antonio

" - Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

per copia conforme



19 MAG. 1965

IN FUNZIONARIO ROGANTE
Avv. Vincenzo Palma

Vincenzo Palma